

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL CNR AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1996

1) Attività istituzionale e regolamentare dell'Ente

Nel decorso esercizio 1996 l'attività degli Organi deliberanti del Consiglio Nazionale delle Ricerche è stata caratterizzata da interventi rivolti ad un ulteriore snellimento dei procedimenti amministrativi con l'attribuzione ai dirigenti di gran parte della gestione in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 29 del 1993 e con la disciplina di particolari modalità gestionali.

Nell'ambito della predetta attività sono stati approvati il Regolamento per le spese in economia e il nuovo Regolamento relativo alla partecipazione del CNR a consorzi di ricerca, associazioni, società e gruppi europei di interesse economico. Inoltre sono state proposte integrazioni agli articoli 20 e 31 del vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità del C.N.R..

Sono stati riorganizzati Istituti e Centri già esistenti anche attraverso opportuni accorpamenti ed è stata istituita un'apposita Commissione con il compito di procedere allo studio per la configurazione e l'attività dei "Centri Associati", i quali non dovranno costituire nuove unità organiche, ma un flessibile strumento operativo sul piano scientifico-gestionale, allo scopo di ridurre la frammentazione degli interventi mediante apposite convenzioni triennali tra CNR, Dipartimenti o Istituti universitari, Enti pubblici di ricerca, nonché Enti e Imprese pubbliche e private.

2) Composizione del conto e relativi allegati

Lo schema di conto consuntivo in esame è costituito, in conformità a quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento di contabilità, dai seguenti elaborati:

- rendiconto finanziario;
- situazione amministrativa;

- stato patrimoniale;
- conto economico.

Il predetto schema di conto risulta corredato della relazione illustrativa del Presidente dell'Ente, dell'elenco dei residui attivi e passivi e della situazione del personale al 31 dicembre 1996, nonché di n. 14 tabelle concernenti rispettivamente:

- i dati inerenti ai consuntivi dal 1991 al 1996;
- l'avanzo di amministrazione al 31.12.1996;
- l'analisi dell'avanzo di amministrazione per categorie economiche;
- l'analisi dei residui passivi;
- gli interventi effettuati attraverso i Comitati;
- i finanziamenti agli Organi di ricerca;
- le aree delle ricerche;
- gli ordinatori primari;
- il quadro degli ammortamenti e deperimenti;
- la dimostrazione delle concordanze tra movimenti finanziari e le variazioni patrimoniali;
- il quadro del mutuo in ammortamento;
- i dati ed indici significativi inerenti alla gestione 1989-1996;
- gli indicatori finanziari.

Nella predetta relazione illustrativa del Presidente vengono descritti nell'ordine gli adempimenti previsti dall'ordinamento e la materia regolamentare già evidenziata innanzi.

Per quanto concerne l'applicazione del suindicato Regolamento di contabilità viene precisato che con il 31 dicembre 1996 è terminata la fase sperimentale di cui all'art. 81 del medesimo e, pertanto, le disposizioni ivi contenute a decorrere dal 1997 si applicano integralmente a tutte le strutture dell'Ente.

Relativamente all'attività svolta dai Comitati nazionali di consulenza e dagli Organi di ricerca e ai programmi attuati nell'ambito dei Progetti Finalizzati e dei Progetti Strategici, vengono fornite notizie che riguardano sia il loro numero, sia lo stato di attuazione, sia i risultati conseguiti ed i costi sostenuti.

In particolare sono poste in risalto le nuove iniziative di collaborazione avviate con i Paesi dell'area mediterranea nell'ambito dei progetti finalizzati e attraverso l'attivazione dello "Sportello per la Cooperazione scientifica e tecnologica con i Paesi del Mediterraneo".

Circa l'attività degli Organi di ricerca viene fornita una sintesi dei principali contratti in vigore, anche se alcuni di essi sono stati attuati negli esercizi pregressi.

In appendice sono elencate le modifiche regolamentari definite, concernenti 13 Istituti o Centri, e n. 6 modifiche regolamentari ancora in corso relative a Centri di studio, nonché n. 35 convenzioni stipulate e n. 3 convenzioni il cui iter procedurale è tuttora in corso.

Inoltre sono indicate le spese sostenute per le attuali 18 aree di ricerca dell'Ente.

Un apposito paragrafo della relazione è dedicato alle attività internazionali poste in essere dall'Ente mediante la partecipazione a progetti di ricerca proposti o finanziati da organizzazioni internazionali, inter-governative e non governative, inseriti in programmi di sviluppo coordinati e strategici, e alla rete di relazioni bilaterali con analoghe istituzioni scientifiche straniere.

Seguono le informazioni concernenti le Convenzioni ed i Consorzi con l'indicazione delle tematiche di ricerca e dei finanziamenti erogati.

In appendice sono riportati l'elenco e la situazione dei Consorzi e Società consortili al 31.12.1996.

La relazione prosegue con la descrizione delle iniziative assunte per il potenziamento degli organi e delle attività di ricerca delle regioni meridionali.

Un apposito paragrafo è dedicato al trasferimento delle innovazioni, ai brevetti e alla normativa tecnica, con l'indicazione dei trovati CNR nel 1996 e della loro diffusione.

Altro paragrafo attiene all'area del personale e in esso sono poste in evidenza le 13 subaree cui sono state indirizzate principalmente le azioni svolte.

Per le borse di studio, costituenti valido strumento per l'attività di formazione svolta dal CNR, nella relazione viene riportato un quadro sinottico di quelle assegnate nel 1996; dal raffronto con il 1995 emerge un notevole

incremento del numero delle borse su contratti attivi ed un decremento delle borse disponibili nell'ambito dei Comitati Nazionali di Consulenza.

La relazione illustra poi la gestione patrimoniale svolta nell'esercizio in esame, fornendo notizie in ordine sia al settore immobiliare che a quello mobiliare; per quest'ultimo viene ricordata l'opera di regolamentazione, già intrapresa nel precedente esercizio, delle pratiche di scarico.

Per quanto attiene ai criteri seguiti nel computo degli ammortamenti e degli accantonamenti e le eventuali modifiche ad essi apportate rispetto al precedente esercizio, la relazione fa rinvio all'apposita tabella 10 allegata al conto consuntivo di cui trattasi.

3) Esame degli elaborati contabili

In via preliminare il Collegio non può non sottolineare il notevole ritardo con cui è stato redatto lo schema di conto in parola, sottoposto al proprio esame solo nella seconda decade del mese di luglio per la prescritta relazione, e che invece il competente Organo di governo avrebbe dovuto approvare entro il mese di aprile, come previsto dall'art. 34 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente.

Il Collegio ha proceduto all'esame degli elaborati contabili ed ha accertato la rispondenza:

- del saldo di cassa indicato nella situazione amministrativa con il saldo risultante dal conto del Tesoriere (B.N.L.);
- delle poste del bilancio di previsione con quelle iscritte nel rendiconto finanziario.

Nel rendiconto finanziario sono evidenziate:

- le poste iniziali della previsione;
- le variazioni intervenute;
- le fasi operative della gestione;
- le differenze tra previsioni iniziali e finali; tra somme accertate e riscosse, tra impegni assunti e pagamenti effettuati;
- le risultanze delle operazioni in conto residui;
- le differenze tra previsione di cassa e riscossioni e pagamenti eseguiti.

La gestione di competenza presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE

	PREVISTE	ACCERTATE	DIFFERENZA
<u>Titolo I</u>			
Entrate contributive	_____	_____	_____
<u>Titolo II</u>			
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	1.172.787.008.000	1.184.835.823.885	- 7.931.182.335
<u>Titolo III</u>			
Altre entrate	129.923.908.000	127.888.235.502	- 2.057.872.498
<u>Titolo IV</u>			
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	9.833.000.000	10.337.188.651	+ 504.188.651
<u>Titolo V</u>			
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	_____	_____	_____
<u>Titolo VI</u>			
Accensione di prestiti	_____	_____	_____
<u>Titolo VII</u>			
Partite di giro	<u>497.470.000.000</u>	<u>377.110.846.568</u>	<u>- 120.359.153.432</u>
Totale generale	1.809.993.914.000	1.880.150.094.388	- 129.843.819.614
Prelevamento dell'intero avanzo di amm.ne al 31.12.1995	<u>176.353.353.788</u>	<u>176.353.353.788</u>	<u>0</u>
Totale complessivo	1.986.347.267.788	1.856.503.448.174	- 129.843.819.614

SPESA

	PREVISTE	IMPEGNATE	DIFFERENZA
<u>Titolo I</u>			
Spese correnti	1.180.498.134.831	1.115.884.092.351	- 64.612.042.480
<u>Titolo II</u>			
Spese in c/capitale	273.390.991.475	219.128.892.878	- 54.264.298.597
<u>Titolo III</u>			
Estinzione di mutui ed anticipazioni	34.990.141.482	34.990.141.482	0
<u>Titolo IV</u>			
Partite di giro	<u>497.470.000.000</u>	<u>377.110.846.568</u>	<u>- 120.359.153.432</u>
<i>Totale generale</i>	1.986.347.267.788	1.746.911.773.279	- 239.435.494.509

Va rilevata la cronica intempestività delle contabilizzazioni delle spese delegate, determinata sia dalla fase della compilazione dei rendiconti da parte dei funzionari delegati (cioè dei titolari delle erogazioni), sia dalla fase di controllo e scarico da parte del competente servizio centrale dell'Ente. Per la situazione dei rendiconti in parola si fa rinvio ai prospetti allegati nei quali vengono indicati i dati relativi: allegati 1A e 1B, riferiti all'arco temporale 1980-1996, e all. 2, riferito esclusivamente al periodo 1.1.96 - 31.12.96.

E' da rilevare che le somme non rendicontate vengono rappresentate nel conto finanziario impropriamente come residui attivi. Tale procedura, nel mentre fa lievitare l'ammontare dei residui, altera le risultanze della gestione.

L'art. 54 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, in quanto prevede soltanto il periodo gestionale da rendicontare e non anche i termini di presentazione dei rendiconti, andrebbe integrato: i termini di presentazione potrebbero essere il 15 febbraio dell'anno successivo per il rendiconto relativo al secondo semestre dell'esercizio scaduto ed il 15 agosto per il rendiconto del primo semestre dell'esercizio considerato. Questo Collegio propone una modifica regolamentare in tal senso, la quale potrà essere immediatamente preceduta dall'instaurazione di una prassi amministrativo-contabile nello stesso senso.

La gestione di cassa presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE

	PREVISTE	RISCOSSE	DIFFERENZA
<u>Titolo I</u>			
Entrate contributive	_____	_____	_____
<u>Titolo II</u>			
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	1.167.484.775.000	1.138.476.339.051	- 29.008.435.949
<u>Titolo III</u>			
Altre entrate	123.097.000.000	117.793.761.264	- 5.303.238.736
<u>Titolo IV</u>			
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	9.833.000.000	10.342.963.651	+ 509.963.651
<u>Titolo V</u>			
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	9.962.045.500	_____	- 9.962.045.500
<u>Titolo VI</u>			
Accensione di prestiti	_____	_____	_____
<u>Titolo VII</u>			
Partite di giro	<u>624.109.090.000</u>	<u>490.311.076.526</u>	<u>-133.798.013.474</u>
Totale generale	1.934.485.910.500	1.756.924.140.492	- 177.561.770.008
Fondo iniziale di cassa	<u>570.483.216.813</u>	<u>570.483.216.813</u>	<u>0</u>
Totale a pareggio	2.504.969.127.313	2.327.407.357.305	- 177.561.770.008

SPESE

	PREVISTE	PAGATE	DIFFERENZA
<u>Titolo I</u>			
Spese correnti	1.258.623.821.838	1.134.669.245.482	- 123.954.576.356
<u>Titolo II</u>			
Spese in c/capitale	226.796.000.000	187.417.886.091	- 39.378.113.909
<u>Titolo III</u>			
Estinzione di mutui	38.661.734.791	38.661.734.791	_____

Titolo IV

Partite di giro	<u>503.020.000.000</u>	<u>361.409.538.501</u>	- <u>141.610.461.499</u>
Totale generale delle spese	<u>2.027.101.556.629</u>	<u>1.722.158.404.865</u>	- 304.943.151.764
Avanzo di cassa	<u>477.867.570.684</u>	<u>605.248.952.440</u>	+ <u>127.381.381.756</u>
Totale a pareggio	<u>2.504.969.127.313</u>	<u>2.327.407.357.305</u>	- <u>177.561.770.008</u>

La previsione iniziale, sia per le entrate che per le spese, pari a L. 1.919.207.259.492, - la quale tiene conto del prelevamento dell'avanzo di amministrazione pari a L. 145.304.759.492 - , ha subito nel corso dell'esercizio un incremento pari a L. 67.140.008.296, di cui L. 36.091.414.000 quale somma algebrica di variazioni in aumento ed in diminuzione delle poste iniziali, e L. 31.048.594.296 quale ulteriore utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Le variazioni sono state così determinate:

a) da maggiori entrate:

- per contributo del MURST relativo al programma CNR-MISM L. 12.197.500.000
- per contributo del MURST relativo alla costruzione dell'area della ricerca di Frascati L. 3.800.000.000
- per contributi di vari Ministeri intervenuti ad iniziative di cui agli artt. 26 e 27 del regolamento di ordinamento L. 2.008.842.000
- per contributi delle Regioni inerenti a Progetti Strategici L. 400.000.000
- per contributi delle Regioni concernenti specifiche iniziative L. 851.450.000
- per entrate derivanti da contratti internazionali L. 4.722.253.000
- per ricavi da contratti attivi concernenti specifiche ricerche L. 4.213.829.000
- per prestazioni di servizio effettuate a favore di terzi L. 1.059.519.000

- per contributi di altri enti e privati in relazione a specifiche ricerche	L. 1.985.022.000	
- per prestazioni sanitarie effettuate da Organi di ricerca	L. 1.120.000.000	
- per ritenute erariali IRPEF	L. 500.000.000	
- per anticipazioni di c/capitale	L. 12.000.000.000	
- per conto di altri Enti destinate al potenziamento delle attrezzature	<u>L. 450.000.000</u>	
Totale	L. 45.308.415.000	
Ulteriore prelevamento dell'avanzo di amm.ne	L. 31.048.594.296	L. 76.357.009.296
b) da minori entrate:		
- relative a contributi ai sensi del Decreto del MURST 2 agosto 1988	L. 2.500.000.000	
- per contributi di altri Enti per specifiche ricerche	L. 870.300.000	
- per cessazione di beni e servizi	L. 1.701.000	
- nell'ambito dell'atto ASI/CNR	L. 3.345.000.000	
- per accordo di programma CNR/Presid. Consiglio Ministri - Servizio geologico	<u>L. 2.500.000.000</u>	
Totale	L. 9.217.001.000	<u>L. 9.217.001.000</u>
Differenza		L. 67.140.008.296

Conseguentemente sono state apportate alle spese variazioni complessive di pari importo e precisamente:
variazioni in aumento alle seguenti categorie:

I - Spese per gli Organi dell'Ente	L. 74.000.000
II - Oneri per il personale in attività di servizio	L. 14.265.922.000
IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	L. 41.374.508.927
VI - Trasferimenti passivi	L. 12.218.866.430

VII - Oneri finanziari	L.	_____	
VIII - Oneri tributari	L.	_____	
IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	L.	20.000.000	
X - Spese non classificabili in altre voci	L.	477.000.000	
XI - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	L.	13.398.050.929	
XII - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	L.	15.444.343.365	
XIII - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	L.	_____	
XIV - Concessioni di crediti ed anticipazioni	L.	_____	
XV - Indennità di anzianità	L.	_____	
XVI - Estinzione di mutui	L.	31.137.941.482	
XXI - Spese aventi natura di partite di giro	L.	<u>12.950.000.000</u>	L. 141.360.633.133

variazioni in diminuzione alle seguenti categorie:

I - Spese per gli organi dell'Ente	L.	200.000.000
II - Oneri per il personale	L.	300.000.000
IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	L.	6.232.000.000
VI - Trasferimenti passivi	L.	2.134.635.000
VII - Oneri finanziari	L.	7.425.416.663
VIII - Oneri tributari	L.	_____
IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	L.	_____
X - Spese non classificabili in altre voci	L.	49.345.108.355
XI - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	L.	412.524.819

XII - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	L. 2.165.940.000	
XIII - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	L. _____	
XIV - Concessioni di crediti ed anticipazioni	L. 160.000.000	
XV - Indennità di anzianità	L. _____	
XVI - Estinzione di mutui	L. _____	
XXI - Spese aventi natura di partite di giro	<u>L. 5.845.000.000</u>	L. 74.220.624.837
Differenza		<u>L. 67.140.008.296</u>

Sulle anzidette variazioni è stato di volta in volta espresso il parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.

Il raffronto tra la previsione definitiva delle entrate, pari a L. 1.809.993.914.000, e le somme accertate, pari a L. 1.680.150.094.386, pone in evidenza una differenza in meno di L. 129.843.819.614, determinata dalla somma algebrica di maggiori accertamenti pari a L. 15.625.795.803, relativi alle categorie III - IV - VII - VIII - IX - X - XIII - XIV e XXII, e di minori accertamenti, pari a L. 145.469.615.417, riguardanti le categorie III - VI - VII - VIII - IX - X - XII e XXII.

In particolare è da rilevare una sensibile diminuzione dei contributi da parte del MURST sia per l'attività di ricerca e sperimentazione per la salvaguardia del Mare Adriatico, che, previsti inizialmente sul capitolo 203009 in L. 10.795.000.000, sono stati definitivamente accertati in L. 7.500.000.000, sia per la costruzione dell'area della ricerca di Frascati, che, previsti in L. 3.800.000.000 sul capitolo 203010, non risultano affatto accertati.

Per le uscite il raffronto tra previsione definitiva, pari a L. 1.986.347.267.788, e gli impegni assunti, pari a L. 1.746.911.773.279, fa registrare una differenza in meno di L. 239.435.494.509 quale somma algebrica delle variazioni in più intervenute per le categorie II - IV e XXI, pari a L. 11.638.852.873, e delle variazioni in meno verificatesi per le categorie di spesa I - IV - VI - VIII - IX - X - XI - XII - XIII - XIV e XXI, pari a L. 251.074.347.382.

L'importo di L. 239.435.494.509 quale economia di bilancio riguarda per L. 64.812.042.480 la parte corrente, per L. 54.264.298.597 la parte in conto capitale e per L. 120.359.153.432 le spese aventi natura di partite di giro.

✓ Appare opportuno evidenziare per tipologia di spesa le risorse impegnate:
(cifre arrotondate al milione)

- per spese generali di amministrazione	L. 238.560, pari al 17%;
- per spese di personale	L. 598.480, pari al 44%;
(retribuzioni ed oneri connessi - opere sociali ed assistenziali, mense ed altre spese)	
- per spese complementari all'attività di ricerca	L. 40.720, pari al 3%;
- per l'attività di ricerca	L. 284.880, pari al 21%;
- per progetti finalizzati	L. 57.751, pari al 4%;
- altre attività di ricerca (Gruppi, Intesa CNR/MISM, Borse NATO, Borse Mezzogiorno, PRISMA, etc.)	L. 149.410, pari all'11%
Totale	circa L.1.369.801, pari al 100%.

Si ritiene, altresì, opportuno indicare l'incidenza delle singole categorie sulla spesa complessiva, con esclusione della categoria XXI concernente spese aventi natura di partite di giro:

SPESE CORRENTI:

I - Spese per gli Organi dell'Ente	L. 3.646.629.000 = 0,26%
II - Oneri per il personale in attività di servizio	L.558.391.795.107 = 40,75%
IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	L.409.249.089.288 = 29,9%
VI - Trasferimenti passivi	L.125.469.712.173 = 9,15%
VII - Oneri finanziari	L. 580.383.337 = trascurabile
VIII - Oneri tributari	L. 7.192.348.476 = 0,5%
IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	L. 26.020.086 = trascurabile
X - Spese non classificabili in altre voci	L. 11.148.114.884 = 0,8%

SPESE IN C/CAPITALE

XI - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	L. 87.929.778.813 = 6,40%
XII - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	L. 106.232.112.065 = 7,75%
XIII - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	L. 295.540.000 = trascurabile
XIV - Concessioni di crediti ed anticipazioni	L. 2.860.500.000 = 0,2%
XV - Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	L. 21.808.762.000 = 1,6%

ESTINZIONE DI MUTUI

XVI - Rimborso di mutui	L. 34.990.141.482 = 2,6%
	<u>L. 1.369.800.926.711 = 100%</u>

Si riportano in dettaglio le spese relative al personale in attività di servizio sostenute nell'esercizio 1996.

Stipendi - Assegni fissi - Altre spese (cat. II)

- Stipendi, assegni fissi, altre spese	L. 335.191.428.000
- Indennità e rimborso spese per trasferimento	L. 61.754.880
- Corsi di formazione nel campo gestionale	L. 400.000.000
- Fondo per il miglioramento dell'efficienza	L. 37.185.965.000
- Indennità e rimborso spese per missioni	L. 1.800.000.000
- Spese per la partecipazione ai corsi di formazione presso laboratori esteri	L. 450.000.000
- Compensi incentivanti	L. 2.962.864.227
- Stipendi ed assegni fissi al personale a tempo determinato	L. 49.346.556.000
- Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi	<u>L. 130.993.227.000</u>
	L. 558.391.795.107

Situazione del personale in servizio al 31 dicembre 1996

Per la situazione del personale in servizio al 31 dicembre 1996 si rinvia alla tabella N. 3 allegata alla presente relazione.

Per quanto concerne i residui provenienti dall'esercizio 1996, pur prendendo atto che la loro consistenza è inferiore a quella accertata alla chiusura dell'esercizio precedente, il Collegio rileva che permane una produzione cospicua di residui provenienti dalla gestione di competenza, circostanza, questa, che denota non solo la lentezza dell'azione amministrativa dell'Ente, ma anche la carenza di verifiche periodiche dei risultati raggiunti in relazione ai fini perseguiti.

*Gestione dei residui provenienti da esercizi pregressi*Residui attivi:

- accertati al 31.12.1995	L.	475.127.133.041
- maggiori accertamenti	L.	2.923
- minori accertamenti	L.	1.287.159.078
- somme rimosse	L.	267.646.065.857
- somme da riscuotere al 31.12.96	L.	206.193.911.029

Residui passivi:

- accertati al 31.12.1995	L.	869.256.996.066
- maggiori accertamenti	L.	—
- minori accertamenti	L.	57.439.925.833
- pagamenti effettuati	L.	495.256.604.697
- pagamenti da effettuare al 31.12.1996	L.	316.560.485.536

Ove si tenga conto della gestione dell'esercizio 1996, l'ammontare complessivo dei residui attivi risulta pari a L. 397.065.930.780 e quello dei residui passivi a L. 836.570.438.647.